

COMUNE DI BOSNASCO

PROVINCIA DI PAVIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO E PERSONALE

n. 44 del 09.09.2013

Oggetto: Costituzione del fondo risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013.

Richiamato il decreto sindacale n. 4 del 28 maggio 2013 di nomina della sottoscritta a responsabile del servizio finanziario;

Premesso che

in base all'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999 le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, c.d. risorse decentrate, sono determinate dagli Enti, nel rispetto della disciplina contenuta nell'art. 15 dello stesso CCNL e nell'art. 31 del CCNL 22.01.2004;

in attuazione della disciplina fissata dall'art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999, in ogni Ente deve essere stipulato tra la parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative un contratto decentrato integrativo;

la costituzione e l'utilizzo del fondo per le risorse decentrate sono determinate con cadenza annuale;

per consentire l'avvio della contrattazione decentrata per l'anno 2013, questo Servizio deve procedere alla costituzione del fondo delle risorse decentrate nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 15 del CCNL del 01.04.1999;

il C.C.N.L. sottoscritto in data 22.01.2004 all'art. 31, dopo aver confermato che le risorse decentrate vengono quantificate annualmente dagli enti del comparto (comma 1), ha introdotto, con effetto dall'anno 2004, una nuova disciplina che distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima indicata come "risorse decentrate stabili" (comma 2) ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, la seconda qualificata come "risorse decentrate variabili" (comma 3), ricomprende risorse qualificate eventuali e variabili correlate all'applicazione di diverse discipline contrattuali individuate dallo stesso comma;

Dato atto che

la categoria di risorse decentrate stabili ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento di seguito riepilogate:

- a) C.C.N.L. dell'1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, g, h, j, l;
- b) C.C.N.L. del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2;
- c) C.C.N.L. del 22/1/2004: art. 32 commi da 1 a 8;
- d) C.C.N.L. del 9/5/2006: art. 4, comma 1;
- e) C.C.N.L. del 11/4/2008: art. 8, comma 2

in base alla predetta disciplina, a decorrere dall'esercizio 2004 il totale delle risorse stabili, calcolato con riferimento all'anno 2003, assume carattere di stabilità e continuità e resta confermato per l'anno 2004 e successivi e che l'importo complessivo è suscettibile di incremento a partire dall'anno 2004 solo per effetto di specifiche disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

Considerato che la tipologia di risorse decentrate denominate "stabili", come ha precisato l'Aran nella relazione illustrativa al C.C.N.L. 22.01.2004, ha come finalità non solo una maggiore chiarezza nella determinazione corretta degli oneri in sede decentrata, ma anche, e soprattutto, una più certa delimitazione dei finanziamenti che possono essere destinati ai compensi, decisi in sede decentrata, che hanno anch'essi la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo con la conseguente riduzione, altrettanto stabile, della somma complessiva annua realmente disponibile e utilizzabile per nuove iniziative di incentivazione, sia di natura stabile che variabile, con particolare riferimento alle somme necessarie al pagamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. c) del C.C.N.L. 01.04.1999; alle somme necessarie per il finanziamento della indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, del C.C.N.L. 22.01.2004 e alle somme fisse e continuative correlate all'organizzazione del lavoro secondo la disciplina dell'art. 17, comma 2, lettera d), f) e i), del C.C.N.L. 01.04.1999;

Atteso che la determinazione delle risorse stabili è posta direttamente in capo all'ente, in particolare al funzionario competente in materia di personale, mentre spetta all'organo politico di governo la valutazione in ordine all'entità delle risorse del fondo per la parte definita "risorse variabili";

Preso atto che nella quantificazione del fondo delle risorse decentrate occorre procedere alla verifica del rispetto dei vincoli introdotti dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, da effettuarsi sulla base delle indicazioni fornite con la circolare n. 12 del 15.04.2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica;

Ritenuto di dover procedere alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2013 sulla base della normativa contrattuale di riferimento;

Visto che l'applicazione della predetta normativa determina, per la gran parte, in modo automatico, i meccanismi di composizione del fondo sia nella individuazione delle risorse stabili che di quelle variabili, salvo l'applicazione di taluni istituti quale l'art. 15- comma 5- del CCNL 01/04/1999;

Considerato che, per quanto di competenza di questo Servizio, il fondo viene predisposto mantenendo la spesa complessiva entro il limite di quella quantificata per il fondo 2010, pari a € 9.751,33 (deliberazione di GC n. 35 dell'8/11/2010);

Dato atto che i compensi per gli eventuali incentivi alla progettazione non concorrono alla determinazione del fondo di cui all'articolo 9 co.2 -bis, del D.L. n. 78/2010 (deliberazione delle Sezioni riunite n. 51/CONTR/2011 del 4 ottobre 2011 resa in sede di nomofilachia e vertente sulla portata dei vincoli introdotti dall'articolo 9, co.2-bis del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 30 luglio 2010 n. 122; parere della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per il Veneto n. 280 del 26.4.2012)

Considerato che in via presuntiva per l'anno 2013 gli incentivi alla progettazione (risorse variabili) vengono stimati in € 500,00 e vengono erogati in base a disposizioni di legge, nonché trovano copertura nell'ambito dei quadri economici delle opere da realizzare;

Ritenuto quindi di procedere alla costituzione del fondo 2013 nelle seguenti risultanze:

RISORSE DECENTRATE DI NATURA STABILE	
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera a)	3.706,04
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera b)	436,22
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera g)	1.417,15
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera j)	380,49
CCNL 5.10.2001 art. 4 comma 1	849,95
0,62% monte salari 2001 (art.32, comma 1 CCNL 22/1/2004)	530,80
0,50% monte salari 2001 (art.32, comma 2 CCNL 22/1/2004)	428,06
0,50% monte salari 2003 (art.4, comma 1 CCNL 9/5/2006)	471,87
0,60% monte salari 2005 (art.8, comma 2 CCNL 11/4/2008)	652,69
TOTALE	8.873,27
RISORSE DECENTRATE DI NATURA VARIABILE	
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera K) incentivo progettazione	500,00
TOTALE	500,00

TOTALE COMPLESSIVO FONDO RISORSE DECENTRATE € 9.373,27

Dato atto che l'ammontare del fondo 2013 non supera l'ammontare del fondo 2010 e che le risorse stabili (pari a € 8.873,27) trovano copertura nel redigendo bilancio 2013, mentre le risorse variabili (stimate in via presuntiva in € 500,00) trovano copertura nell'ambito dei quadri economici delle opere da realizzare;

Vista l'allegata relazione relativa alla costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2013;

Visto il bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014 approvato con deliberazione di CC n. 14 del 30.06.2012;

Considerato che il bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015 è in corso di predisposizione e il termine di approvazione è differito al 30 novembre 2013 (art. 8 comma 1 del D.L. 31.08.2013 n. 102);

Visto il D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di costituire il Fondo Risorse Decentrate anno 2013, sulla base della normativa contrattuale di riferimento, nelle risultanze in premessa descritte;
2. di dare atto che la costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2013 è dettagliatamente descritta nella allegata relazione;
3. di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Responsabile del Servizio precedente rilascia anche parere di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

4. di trasmettere per opportuna conoscenza la presente determinazione, corredata della allegata relazione, al Sindaco (che assume le funzioni della Giunta Comunale), al Revisore dei Conti, ai rappresentanti sindacali e alla RSU;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio Finanziario per il parere di regolarità contabile di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00 e per il l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153 del D. Lgs. 267/2000;



RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Anna Maria Molinaroli

Parere di regolarità contabile a norma dell'art. 147 bis del D.lgs 267/00 e attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 153 del D. Lgs. 267/2000.

Bosnasco, 09.09.2013



*Il responsabile del servizio finanziario
Rag. Anna Maria Molinaroli*

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio in data 09.09.2013 e vi resterà affissa per n. 15 giorni consecutivi.

Bosnasco, 09.09.2013

Il Responsabile del Servizio
Claudio Rovati

COMUNE DI BOSNASCO

Provincia di Pavia

Oggetto: costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2013 – relazione.

La presente relazione ha il compito di individuare e quantificare i costi del Fondo e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti di bilancio.

Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera a)	3.706,04
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera b)	436,22
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera g)	1.417,15
CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1 lettera j)	380,49
CCNL 5.10.01 art. 4 comma 1	849,95
0,62% monte salari 2001 (art.32, comma 1 CCNL 22/1/2004)	530,80
0,50% monte salari 2001 (art.32, comma 2 CCNL 22/1/2004)	428,06
0,50% monte salari 2003 (art. 4, comma 1 CCNL 9/5/2006)	471,87
0,60% monte salari 2005 (art. 8, comma 2 CCNL 11/4/2008)	652,27
TOTALE	8.873,27

Le risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sono costituite dalle risorse storiche consolidate riferite ad un preciso momento contrattuale definito in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro; da incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di CCNL che hanno caratteristica di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* e che vengono quindi acquisiti definitivamente al Fondo a seguito della stipula definitiva del Contratto collettivo nazionale di riferimento, con le decorrenze indicate; da eventuali ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato). Tale importo di € 8.873,27 corrisponde all'ammontare delle risorse stabili del fondo 2010.

Le eventuali risorse variabili sono quelle, individuate dal Contratto collettivo di lavoro di riferimento al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni

successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di Ccnl qualora specificamente qualificati come risorse variabili aggiuntive riferite ad uno specifico periodo.

SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO 2013	€
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	8.873,27
RISORSE VARIABILI compensi per gli eventuali incentivi alla progettazione – importo presunto	500,00
Totale del Fondo 2013	9.373,27

Per quanto attiene alle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo, si tratta di aspetto non pertinente alla costituzione del presente Fondo e pertanto non si procede alla compilazione.

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

In coerenza con le risorse disponibili si procede ad indicare la relativa programmazione di utilizzo, documentando ogni voce dal punto di vista quantitativo e giuridico, al fine di rendere verificabili le diverse voci in termini di conformità alle norme e alle indicazioni contrattuali e in termini di correttezza della quantificazione economica.

DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	€
Progressioni orizzontali	6.248,32
Indennità di comparto	2.110,56
Totale	8.358,88

Si tratta delle poste che hanno natura obbligatoria e la cui entità non può essere oggetto di negoziazione.

Nei dettagli, sono state attribuite le seguenti progressioni orizzontali:

PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ mensili
D4	334,62

C3	83,47
C2	38,64
B2	23,91
totale	480,64
x 13 mensilità	6.248,32

Le indennità di comparto nel dettaglio sono le seguenti:

INDENNITA' DI COMPARTO	€ mensili
Categoria D x 1 full time	46,95
Categoria D x 1 part time	10,43
Categoria C x 2 full time	82,92
Categoria B x 1 full time	35,58
Totale	175,88
x 12 mensilità	2.110,56

DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	€
Totale	1.014,39

Per quanto attiene alle eventuali risorse ancora da regolare, si tratta di aspetto non pertinente alla costituzione del presente Fondo e pertanto non si procede alla compilazione.

SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE	€
DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	8.358,88
DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	1.014,39
EVENTUALI DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	0
TOTALE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO	9.373,27

Si evidenzia, ai fini della certificazione, il rispetto dei vincoli di carattere generale:

- la copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa è assicurata con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici è assicurato dalla applicazione del sistema di valutazione interno, approvato con deliberazione di GC n. 10 del 18 febbraio 2012;
- non sono previste progressioni orizzontali.

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

E' stato rispettato quanto prescritto dall'art. 9 comma 2 bis del DL 78 del 31 maggio 2010 convertito dalla legge 122 del 30 luglio 2010, ovvero l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (Fondo risorse decentrate 2013) non supera il corrispondente importo dell'anno 2010, pari a € 9.751,33 (deliberazione di GC n. 35 dell'8/11/2010).

Il Fondo trova copertura a carico delle risorse di bilancio 2013 per la somma di € 8.873,27 (trattandosi di risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità), mentre la somma da destinare agli eventuali incentivi alla progettazione (stimata in € 500,00) trova copertura nel quadro economico delle opere da realizzare.

Bosnasco, 09.09.2013

Il responsabile del servizio finanziario e personale

Rag. Anna Maria Molinaroli



[Handwritten signature of Anna Maria Molinaroli]